



**COMUNE DI MOLA DI BARI**  
Città Metropolitana di Bari

**PUBBLICAZIONE n. 3141**

La presente deliberazione N. 201 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **18/10/2024** e vi rimarrà fino al 02/11/2024

Lì 18/10/2024

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
Rodolfo FANIZZA

**COPIA DELL'ORIGINALE DELLA  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 201 del Registro	<b>OGGETTO: Schema di convenzione per la celebrazione di matrimoni e unioni civili nelle sedi distaccate dell'ufficio di stato civile. Approvazione.</b>
Data: 15/10/2024	

L'anno 2024 il giorno 15 del mese di OTTOBRE, alle ore 13:50, nella residenza comunale in apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui in oggetto.

Risulta che:

	COGNOME e NOME	PRES.	ASS.		COGNOME e NOME	PRES.	ASS.
1	Colonna Giuseppe	Si		4	Liuzzi Marino	Si	
2	Rotolo Angelo	Si		5	Ungaro Marco	Si	
3	Delcane Mariagrazia	Si		6	Vergatti Leonarda Valentina	Si	

Totale presenti 6

Totale assenti 0

Presiede Giuseppe COLONNA, nella sua qualità di SINDACO, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Antonio RUSSI.

PARERI ex art. 49 D. Lgs. 267/2000	
<p><b>REGOLARITA' TECNICA</b></p> <p>Parere: Favorevole Data: 09/10/2024</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE</p> <p>F.to Dott. Vito Griseta</p>	<p><b>REGOLARITA' CONTABILE</b></p> <p>Parere: Favorevole Data: 10/10/2024</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO</p> <p>F.to Dott. Giuseppe MATARESE</p>

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 21/06/2022, che disciplina lo svolgimento delle sedute in videoconferenza e, in particolare, l'art. 3 e l'art.5 del Disciplinare allegato. anche in videoconferenza.

**DATO ATTO** che la presente seduta di Giunta Comunale si svolge con la presenza fisica del Sindaco Giuseppe COLONNA, degli Assessori Mariagrazia DELCANE, Leonarda Valentina VERGATTI, Marco UNGARO e con gli Assessori Angelo ROTOLO (Vice Sindaco), Marino LIUZZI e il Segretario Generale dott. Antonio RUSSI in videoconferenza.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 106 del Codice Civile stabilisce che il matrimonio debba essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale è stata fatta la richiesta di pubblicazione;
- l'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 396/2000 (*Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile*) consente ai Comuni di disporre l'istituzione, mediante delibera di Giunta, anche per singole funzioni, di uno o più separati uffici dello Stato Civile,
- con circolare n. 29 del 7 giugno 2007, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha precisato, a tale riguardo, che i comuni possono *“anche deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera della Giunta. In tal caso, una copia della deliberazione dovrà essere trasmessa, come disposto dalla normativa vigente, al Prefetto. Si precisa che l'istituzione di una sede esterna, con riferimento sempre a un edificio nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio”*;
- il Massimario dello Stato Civile (edizione 2014), al paragrafo 9.5.1, precisa ulteriormente che per *“casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività. La destinazione alla celebrazione di matrimoni*

*deve essere disposta con provvedimento amministrativo (del sindaco, nell'ipotesi di locale compreso nella casa comunale, e quindi facente parte della struttura, o con delibera della giunta, se trattasi di ufficio separato da istituire) nel quale viene disposto lo svolgimento di quel servizio con carattere di continuità ed esclusività" ed ancora che è "ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla casa comunale di proprietà privata, purché acquisita alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico (per esempio, contratto di comodato d'uso, di locazione, di usufrutto, ecc.) con carattere di ragionevole continuità temporale (e non quindi per un singolo matrimonio) e di esclusività";*

- con parere n. 196/14 del 22 gennaio 2014, reso nell'Adunanza della Sezione Prima, il Consiglio di Stato ha innanzitutto precisato che *"l'esternalizzazione del rito matrimoniale in siti a valenza storico-artistica o paesaggistica rappresenta un'opzione coerente con i valori protetti dalla Carta costituzionale"* e che la moderna concezione del matrimonio *"suggerisce di dare spazio alla scelta dei coniugi in ordine al luogo più appropriato per celebrare l'atto costitutivo della loro unione"*;
- con il medesimo parere n. 196/2014, a proposito del principio di *"esclusiva disponibilità della destinazione"* il Consiglio di Stato ha concluso che *"sia possibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o, comunque, non occasionale"*;
- con circolare n. 10 del 28/02/2014, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, nel comunicare il parere n. 196/2014 sopra richiamato, ha concluso che lo stesso *"comporta una interpretazione ancora più coerente con la realtà sociale con riguardo alla possibilità di individuare siti aperti al pubblico destinati alla celebrazione dei matrimoni, purché connessi in via stabile alla funzione amministrativa propria della casa comunale"*;

ATTESO che:

- con deliberazione n. 23 del 26/02/2002, così come modificata con successiva deliberazione n. 264 del 27/12/2006, la Giunta Comunale ha autorizzato la celebrazione di matrimoni di rito civile fuori dalla casa comunale presso tutti gli immobili di proprietà comunale di interesse storico, artistico e archeologico, appartenenti al demanio pubblico comunale nonché al patrimonio indisponibile, definiti "casa comunale" ai sensi dell'art. 106 del c.c.;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 20/11/2018 è stato approvato il *“Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili”*;
- l’art. 3 del regolamento di cui sopra, rubricato *“data luoghi ed orari della celebrazione”* prevede la possibilità di utilizzare quale sito per la celebrazione del rito civile non solo la Casa Comunale ma anche ulteriori siti, individuati dalla Giunta Comunale ai sensi dell’art. 3, comma 1 del D.P.R. n. 396/2000 (*Regolamento per la revisione e la semplificazione dell’ordinamento dello stato civile*), che in ragione della propria importanza estetica, storica o ambientale abbiano anche una destinazione turistica e siano pertanto aperti al pubblico;
- con deliberazione n. 5 del 18/01/2019 la Giunta Comunale ha autorizzato la celebrazione di matrimoni di rito civile anche al di fuori della Casa Comunale e degli immobili di proprietà comunale, in siti/strutture di valenza estetica, culturale, storica o ambientale e in siti/strutture aventi la cennata valenza e con destinazione turistica (palazzi gentilizi, strutture ricettive, masserie ubicate sul territorio e ogni altro sito di interesse monumentale, artistico e archeologico), purché il sito sia riservato con carattere di periodicità alla esclusiva disponibilità comunale per essere destinato alle celebrazioni dei matrimoni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 18/07/2019 è stato istituito l’Ufficio di Stato Civile separato per la celebrazione di matrimoni e di unioni civili nelle strutture *“Palazzo Pesce”*, *“Tenuta Pinto”* e *“Wonder Beach”*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 22/10/2019 è stato istituito l’Ufficio di Stato Civile separato per la celebrazione di matrimoni e di unioni civili nella struttura *“Plenilunio alla Fortezza”*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 26/04/2023 è stato istituito l’Ufficio di Stato Civile separato per la celebrazione di matrimoni e di unioni civili nella struttura *“Al Sole Resort”*;

ATTESO che i contratti di comodato gratuito /convenzioni sottoscritti con le strutture sopra menzionate hanno scadenza al 31/12/2024;

RILEVATA la necessità di aggiornare lo schema di convenzione per l’istituzione di un ufficio distaccato di stato civile per la celebrazione di matrimoni e unioni civili;

VISTO lo schema di convenzione predisposto dal Settore Servizi generali e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A)

RITENUTO di approvare lo schema di convezione allegato;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espresso sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (*Testo Unico sugli Enti Locali*)
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33
- il vigente Statuto Comunale

VISTI, altresì:

- il D.P.R. 3 novembre 2000. n. 396 (*Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127*)
- le Circolari del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per i Servizi Demografici – Area III Stato Civile n. 29/2007 e n. 10/0214
- l'articolo 106 del Codice Civile
- la legge 20 maggio 2016 n. 76 (*Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze*)
- il DPCM n. 144 del 23 luglio 2016 (*Regolamento recante disposizioni transitorie necessarie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 20 maggio 2016, n. 76*)

A voti unanimi resi nei modi e termini di legge

## **DELIBERA**

per le ragioni sopra esposte, che qui si intendono interamente richiamate per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre che costituirne la motivazione ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 241/1990;

1. DI APPROVARE lo schema di convenzione per la celebrazione di matrimoni e unioni civili nelle sedi distaccate dell'ufficio di stato civile (All. A);
2. DI DARE ATTO che tutti gli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione, tra cui la sottoscrizione della convenzione con le strutture in premessa dettagliate sono di competenza del Responsabile del Settore Servizi Generali;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, con separata unanime votazione

## **DELIBERA**

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000.

**COPIA**

IL SINDACO  
F.to Giuseppe COLONNA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Antonio RUSSI

---

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 15/10/2024 (art. 134 - comma 4 - D.lgs 267/200)

diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D.lgs 267/200)

Mola di Bari, li 15/10/2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Antonio RUSSI

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mola di Bari, li 18/10/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

---